



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 67/2025)

A.S. 2024/2025



Settore **TECNOLOGICO**

Indirizzo **ELETTRONICA ED ELETTRTECNICA**

Articolazione **Elettrotecnica**

CLASSE V SEZ. BE

Il Coordinatore

Prof. Leonardo Filomena

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

| | |
|---|-----|
| PREMESSA..... | 2 |
| 1. Presentazione dell'Istituto..... | 3 |
| 1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 3 |
| 1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA..... | 4 |
| 1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO | 6 |
| 2. Presentazione della classe..... | 7 |
| 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 7 |
| 2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO..... | 7 |
| 2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA..... | 8 |
| 2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI..... | 8 |
| 3. Programmazione generale del Consiglio di Classe | 9 |
| 3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA..... | 9 |
| 3.2 EDUCAZIONE CIVICA | 9 |
| 3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME | 10 |
| 4. Il percorso di PCTO | 11 |
| 5. Elementi e criteri per la valutazione finale..... | 12 |
| 5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE | 12 |
| 5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI..... | 14 |
| 5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA | 14 |
| 6. Elenco Allegati | 18 |
| ALLEGATO 1 - ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO..... | 19 |
| ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO..... | 20 |
| ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA | 21 |
| ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA | 27 |
| ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025) | 29 |
| ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI..... | 30 |
| ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE | 39 |
| ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE..... | 100 |
| ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025 | 108 |
| ALLEGATO 10 – PEI E RELAZIONE DOCENTE DI SOSTEGNO | 109 |
| ALLEGATO 11 - MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO | 110 |

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005 .

INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in **Elettronica ed Elettrotecnica**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Elettrotecnica" nella quale il profilo viene orientato verso il settore dell'impiantistica elettrica civile e industriale, con particolare riferimento alle problematiche legate alla progettazione, realizzazione e gestione degli impianti e dell'energia.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
4. Gestire progetti.
5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

| DISCIPLINA | 2° biennio | | ultimo anno |
|--|----------------|----------------|----------------|
| | 3 ^a | 4 ^a | 5 ^a |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | |
| Sistemi automatici | 4 (2) | 5 (2) | 5 (3) |
| Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici | 5 (3) | 5 (4) | 6 (4) |
| Elettronica ed elettrotecnica | 7 (3) | 6 (3) | 6 (3) |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore annue di attività e insegnamenti generali | 495 | 495 | 495 |
| Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo | 561 | 561 | 561 |
| <i>di cui in compresenza</i> | 561 | | 330 |
| Totale complessivo ore annue | 1056 | 1056 | 1056 |

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof. Leonardo Filomena

| DISCIPLINA | DOCENTE | CONTINUITÀ DIDATTICA | | |
|--|------------------------|----------------------|---------|---------|
| | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| <i>Lingua e letteratura italiana</i> | MARTELLOTTA ANTONIETTA | X | X | X |
| <i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i> | MARTELLOTTA ANTONIETTA | X | X | X |
| <i>Lingua Inglese</i> | CALDARULO CLAUDIA | X | X | X |
| <i>Matematica</i> | LUSITO ANNA MARIA | X | X | X |
| <i>Sistemi automatici</i> | FILOMENA LEONARDO | | | X |
| <i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i> | BAUER ANNA MARIA | | | X |
| <i>Elettronica ed elettrotecnica</i> | LOVECCHIO FRANCESCO | | | X |
| <i>Laboratorio di Sistemi automatici</i> | CATALDI CANDELORO | | | X |
| <i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i> | LEPORE ANGELO | X | X | X |
| <i>Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica</i> | MARINGELLI CARLO | X | X | X |
| <i>Scienze Motorie e sportive</i> | CORBACIO CATERINA | X | X | X |
| <i>Religione</i> | SGOBBA VITANTONIA | X | X | X |
| <i>Sostegno</i> | SPILOTRO SERENA | X | X | X |
| <i>Sostegno</i> | BUSCICCHIO MADIA | | | X |

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 13./2025, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

| Commissario interno | Materia |
|--|-----------------------------|
| SISTEMI AUTOMATICI (SECONDA PROVA SCRITTA) | LEONARDO FILOMENA |
| ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA | FRANCESCO SAVERIO LOVECCHIO |
| LINGUA INGLESE | CLAUDIA CALDARULO |
| Materia affidata al Commissario esterno | |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (PRIMA PROVA SCRITTA) | |
| MATEMATICA | |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | |

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe è composta da 19 studenti provenienti da Monopoli, dalle campagne circostanti e da alcuni paesi limitrofi. Si tratta di un gruppo relativamente omogeneo per percorso scolastico, in quanto tutti gli studenti dell'attuale classe quinta hanno frequentato la classe quarta all'interno dello stesso Istituto, proseguendo così un cammino formativo condiviso e coerente.

Nel corso del triennio, il gruppo ha mostrato una crescita progressiva sia sul piano degli apprendimenti sia su quello del metodo di studio. L'andamento scolastico è stato generalmente positivo: la maggior parte degli studenti ha maturato competenze solide nelle varie discipline, dimostrando una progressiva autonomia nello studio e un buon livello di motivazione. Le lezioni sono state partecipate, hanno garantito un adeguato approfondimento dei contenuti disciplinari e il coinvolgimento attivo degli studenti ha favorito un clima di lavoro proficuo.

Da un punto di vista disciplinare, la classe si è contraddistinta per un atteggiamento corretto, rispettoso delle regole e delle figure educative. Durante l'intero triennio, gli studenti hanno mantenuto comportamenti responsabili e collaborativi, contribuendo attivamente a creare un contesto sereno, inclusivo e favorevole all'apprendimento.

Un gruppo di studenti, in particolare, si è distinto per impegno e responsabilità, svolgendo con assiduità i compiti assegnati, partecipando con serietà alle attività scolastiche e conseguendo, pertanto, risultati particolarmente brillanti, frutto di una costante applicazione e di una crescente consapevolezza delle proprie capacità.

Va inoltre sottolineato che alcuni studenti hanno frequentato corsi e partecipato ad attività extracurricolari nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e hanno potenziato competenze specifiche legate all'indirizzo di studi.

2.4 Composizione anni precedenti

| | studenti | studenti promossi a giugno | studenti con sospensione del giudizio | studenti promossi a settembre | studenti non promossi | studenti ritirati o mancanza validità a.s. |
|---|----------|----------------------------|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------|--|
| Classe 3 ^a A.S. 2022/2023 | 25 | 18 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| Classe 4 ^a A.S. 2023/2024 | 24 | 19 | 0 | 0 | 0 | 5 |

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

| Denominazione del progetto | Descrizione | N° Partecipanti |
|-------------------------------|--|-----------------|
| EDUCAZIONE FINANZIARIA | Seminario di "educazione finanziaria" con la Banca d'italia. | Tutta la classe |
| CARRIERE MILITARI | Incontro informative con rappresentanti della Fidelis srls di Bari | Tutta la classe |
| EDUCAZIONE STRADALE | Incontri formativi/informativi di educazione stradale | Tutta la classe |
| AREONAUTICA MILITARE | Incontri con rappresentanti dell'areonautica | Tutta la classe |
| "LIBERA" | Incontro con rappresentanti di "Libera" - associazione contro le mafie | Tutta la classe |
| PI GRECO DAY | Evento promosso dal MIM con la finalità di avvicinare tutti I giovani alla matematica e alle discipline scientifiche | Tutta la classe |
| POLIBA | Visita presso il Politecnico di Bari | Tutta la classe |

3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **5 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **6 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data **28 o 29 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 16 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 12h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

| AZIENDA/ENTE | | PERIODO |
|---------------------|---------------------|----------|
| ELIP TAGLIENTE | MAITECH SRL | DICEMBRE |
| NARDULLI IMPIANTI | STDTEC | |
| SIMONE IMPIANTI | RODONEA | |
| TECNOSISTEM | PISANI | |
| PROENERGY | ELETTROTECNICA VIGI | |
| TEKNOUP | ELETTROCITY SAS | |
| DORMIO IMPIANTI SNC | PIELLE IMPIANTI | |
| CIVICAMENTE SRL | SIMONE IMPIANTI | |

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il Decreto 328 del 22 dicembre 2022 definisce le Linee guida per l'orientamento per attuare la Riforma 1.4 della milestone M4C1 prevista dal PNRR. Tale normativa, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha la finalità di supportare gli studenti nell'individuare il proprio percorso formativo e professionale, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il progetto ORIENTAMENTO degli ISTITUTI TECNICI V.S. LONGO nasce dalla consapevolezza che un orientamento valido è di fondamentale importanza in un mondo in rapido cambiamento, caratterizzato da nuove professioni, tecnologie innovative e dinamiche sociali complesse.

Ciascun Consiglio di Classe ha attivato moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore così distinti:

- attività curriculari e extracurriculari anche in collaborazione con soggetti esterni e della Formazione Terziaria

- moduli di Didattica Orientativa

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe.

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto par. 3.8.1) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE | Voto/10 | Livello |
|---|--|---|------------------------------|--------------------------|
| Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati | Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati | Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati | Grave insufficienza 1 - 2 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE |
| Conoscenze molto limitate | Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori | Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina | Grave insufficienza 3 | |
| Conoscenze frammentarie e incoerenti | Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti | Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità | Insufficiente 4 | PARZIALE |
| Conoscenze limitate e superficiali | Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi | Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle | Mediocre 5 | |

| | | | | |
|---|--|--|------------------|------------|
| | | operazioni complesse | | |
| Conoscenze essenziali, ma non approfondite | Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti | Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni | Sufficiente 6 | BASE |
| Conoscenze complete | Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti | Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità | Discreto 7 | INTERMEDIO |
| Conoscenze complete e approfondite | Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente | Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza | Buono 8 | |
| Conoscenze complete, coordinate ed ampliate | Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni | Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti | Ottimo 9 | AVANZATO |
| Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo | Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni | Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace | Eccellente 10 | |

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

| MEDIA DEI VOTI | FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017 | | |
|-----------------|---|---------------|---------------|
| | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

| Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati | | | |
|---|---|--------------------|------------------------|
| VOTO | CRITERI | | |
| 10 | A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto | | |
| | B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: | | |
| | Indicatore | Primo Quadrimestre | Intero anno scolastico |
| | Giorni assenza | Max. 6 | Max. 12 |
| | Ritardi e/o uscite anticipate | Max. 6 | Max. 12 |
| | C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti | | |
| | D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione | | |
| 9 | A. Nessuna infrazione al Regolamento | | |
| | B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: | | |
| | a. Indicatore | Primo Quadrimestre | Intero anno scolastico |
| | b. Giorni assenza | Max. 7 | Max. 14 |
| | c. Ritardi e/o uscite anticipate | Max. 7 | Max. 14 |
| | C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), impegno costante, diligente adempimento delle consegne scolastiche | | |
| | D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo | | |
| 8 | A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe) | | |
| | B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: | | |
| | Indicatore | Primo Quadrimestre | Intero anno scolastico |
| | Giorni assenza | Max. 10 | Max. 20 |
| | Ritardi e/o uscite anticipate | Max. 8 | Max. 16 |
| | C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche | | |
| | D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato | | |

| | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|--|------------------------|--------------------|------------------------|----------------|----------|----------|-------------------------------|----------|----------|
| 7 | <p>A. Da 1 a 3 note</p> <p>B. Frequenza poco regolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 30%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> </table> <p>C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p> | Indicatore | Primo Quadrimestre | Intero anno scolastico | Giorni assenza | Max. 15 | Max. 28 | Ritardi e/o uscite anticipate | Max. 15 | Max. 28 |
| Indicatore | Primo Quadrimestre | Intero anno scolastico | | | | | | | | |
| Giorni assenza | Max. 15 | Max. 28 | | | | | | | | |
| Ritardi e/o uscite anticipate | Max. 15 | Max. 28 | | | | | | | | |
| 6 | <p>A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza irregolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 30%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> </table> <p>C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p> <p>D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p> | Indicatore | Primo Quadrimestre | Intero anno scolastico | Giorni assenza | Oltre 15 | Oltre 28 | Ritardi e/o uscite anticipate | Oltre 15 | Oltre 28 |
| Indicatore | Primo Quadrimestre | Intero anno scolastico | | | | | | | | |
| Giorni assenza | Oltre 15 | Oltre 28 | | | | | | | | |
| Ritardi e/o uscite anticipate | Oltre 15 | Oltre 28 | | | | | | | | |
| 5 | Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalle legge | | | | | | | | | |

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA DOCENTI |
|---|-----------------------|---------------|
| <i>Lingua e letteratura italiana</i> | MARTELOTTA ANTONIETTA | |
| <i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i> | MARTELOTTA ANTONIETTA | |
| <i>Lingua Inglese</i> | CALDARULO CLAUDIA | |
| <i>Matematica</i> | LUSITO ANNA MARIA | |
| <i>Sistemi automatici</i> | FILOMENA LEONARDO | |
| <i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i> | BAUER ANNA MARIA | |
| <i>Elettronica ed elettrotecnica</i> | LOVECCHIO FRANCESCO | |
| <i>Laboratorio di Sistemi automatici</i> | CATALDI CANDELORO | |
| <i>Laboratorio di T.P.S.E.E.</i> | LEPORE ANGELO | |
| <i>Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica</i> | MARINGELLI CARLO | |
| <i>Scienze Motorie e sportive</i> | CORBACIO CATERINA | |
| <i>Insegnamento della Religione Cattolica</i> | SGOBBA VITANTONIA | |
| <i>Sostegno</i> | SPILOTRO SERENA | |
| <i>Sostegno</i> | BUSCICCHIO MADIA | |

6. ELENCO ALLEGATI

| | |
|--------------------|---|
| ALLEGATO 1 | Elenco candidati |
| ALLEGATO 2 | Percorsi individualizzati di PCTO |
| ALLEGATO 3 | Griglia di valutazione della prima prova scritta |
| ALLEGATO 4 | Griglia di valutazione della seconda prova scritta |
| ALLEGATO 5 | Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 67 del 31 marzo 2025) |
| ALLEGATO 6 | Simulazioni |
| ALLEGATO 7 | Relazioni e programmi delle singole discipline <ul style="list-style-type: none">– Lingua e letteratura italiana– Storia– Lingua Inglese– Matematica– Sistemi automatici– Elettronica ed elettrotecnica– Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici– Laboratorio di Sistemi automatici– Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica– Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici– Scienze Motorie e Sportive– Religione |
| ALLEGATO 8 | Programmazione del cdc per Educazione Civica |
| ALLEGATO 9 | Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5 O.M. 67/2025) |
| ALLEGATO 10 | PEI |
| ALLEGATO 11 | PDP |

Omissis

ALLEGATO 2 - Percorsi individualizzati di PCTO

OMISSIS

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRITTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO | |
|---|--|---|------------------------|-------|--------------------|-------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | | |
| | Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica: | | | | |
| | | corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 18-20 | | |
| | | complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 15-17 | | |
| | | talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 12-14 | | |
| | | semplici e non sempre appropriate. generici e impropri. | Mediocre | 9-11 | | |
| | Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 18-20 | | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 15-17 | | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 12-14 | | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 9-11 | | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-8 | | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | Rispetto della consegna precisa e puntuale | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | Rispetto della consegna adeguata | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | Rispetto della consegna complessivamente pertinente | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | Rispetto della consegna parziale | Mediocre | 5 | | |
| | | Mancato rispetto della consegna | Scarso | 1-4 | | |
| | Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Riconoscimento: | | | | |
| | | completo, corretto e preciso | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | corretto e coerente | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | complessivamente corretto | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | incompleto e superficiale | Mediocre | 5 | | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | Analisi lessicale, stilistica e retorica: | | | | |
| | | ottima | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | discreta | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | sufficiente | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | parziale | Mediocre | 5 | | |
| | Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo. | Riconoscimento: | | | | |
| | | completo, corretto e preciso | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | corretto e coerente | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | complessivamente corretto | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | incompleto e superficiale | Mediocre | 5 | | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 | |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 | |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 | |

Il Presidente
La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|------------------------|-------|--------------------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Lessico e grammatica complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 9-11 | |
| | | Lessico e grammatica generici e impropri | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 9-11 | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-8 | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | corretta individuazione di testi e argomenti | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | discreta individuazione di testi e argomenti | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | superficiale individuazione di testi e argomenti | Sufficiente | 9-10 | |
| | | parziale individuazione di testi e argomenti | Mediocre | 7-8 | |
| | | mancata individuazione di testi e argomenti | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | Pertinente e ben articolato | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Buona e coerente | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Adeguate e coerente | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Parziale e superficiale | Mediocre | 7-8 | |
| | | Debole e poco coerente | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Argomentazione completa e congruente | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Buona argomentazione | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Adeguate argomentazione | Sufficiente | 6-7 | |
| | | Parziale correttezza | Mediocre | 5 | |
| | | Quasi assenti | Scarso | 1-4 | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 |

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|------------------------|-------|--------------------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Lessico e grammatica complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 9-11 | |
| | | Lessico e grammatica generici e impropri | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 9-11 | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-8 | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | Testo organico e pertinente | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Testo pertinente | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Testo globalmente pertinente | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Testo poco pertinente | Mediocre | 7-8 | |
| | | Testo non pertinente | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Esposizione contenuti organica e coerente | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Esposizione contenuti ordinata | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Esposizione contenuti abbastanza ordinata | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Esposizione contenuti poco ordinata | Mediocre | 7-8 | |
| | | Esposizione contenuti confusa | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Conoscenze articolate in modo corretto | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Conoscenze articolate in modo adeguato | Sufficiente | 6-7 | |
| | | Conoscenze articolate in modo non sempre corretto | Mediocre | 5 | |
| | | Conoscenze articolate in modo improprio | Scarso | 1-4 | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 |

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____

classe _____

data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRITTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO | |
|---|--|---|------------------------|-------|--------------------|-------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | | |
| | Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica: | | | | |
| | | corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 5-6 | | |
| | | semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 3-4 | | |
| | Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 28-30 | | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 25-27 | | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 19-24 | | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 11-18 | | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-10 | | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | Rispetto della consegna precisa e puntuale | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | Rispetto della consegna adeguata | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | Rispetto della consegna complessivamente pertinente | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | Rispetto della consegna parziale | Mediocre | 5 | | |
| | | Mancato rispetto della consegna | Scarso | 1-4 | | |
| | Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Riconoscimento: | | | | |
| | | completo, corretto e preciso | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | corretto e coerente | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | complessivamente corretto | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | incompleto e superficiale | Mediocre | 5 | | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | Analisi lessicale, stilistica e retorica: | | | | |
| | | ottima | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | discreta | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | sufficiente | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | parziale | Mediocre | 5 | | |
| | Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo. | Riconoscimento: | | | | |
| | | completo, corretto e preciso | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | corretto e coerente | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | complessivamente corretto | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | incompleto e superficiale | Mediocre | 5 | | |
| | | mancato negli degli aspetti formali | Scarso | 1-4 | | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 | |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 | |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 | |

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|------------------------|-------|--------------------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Lessico e grammatica complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 5-6 | |
| | | Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 3-4 | |
| | | Lessico e grammatica generici e impropri | Scarso | 1-2 | |
| | Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 28-30 | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 25-27 | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 19-24 | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 11-18 | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-10 | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | corretta individuazione di testi e argomenti | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | discreta individuazione di testi e argomenti | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | superficiale individuazione di testi e argomenti | Sufficiente | 9-10 | |
| | | parziale individuazione di testi e argomenti | Mediocre | 7-8 | |
| | | mancata individuazione di testi e argomenti | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | Pertinente e ben articolato | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Buona e coerente | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Adeguata e coerente | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Parziale e superficiale | Mediocre | 7-8 | |
| | | Debole e poco coerente | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Argomentazione completa e congruente | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Buona argomentazione | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Adeguata argomentazione | Sufficiente | 6-7 | |
| | | Parziale correttezza | Mediocre | 5 | |
| | | Quasi assenti | Scarso | 1-4 | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 |

Il Presidente

La Commissione-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRITTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|------------------------|-------|--------------------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Lessico e grammatica complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 5-6 | |
| | | Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 3-4 | |
| | | Lessico e grammatica generici e impropri | Scarso | 1-2 | |
| | Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 28-30 | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 25-27 | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 19-24 | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 11-18 | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-10 | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. | Testo organico e pertinente | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Testo pertinente | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Testo globalmente pertinente | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Testo poco pertinente | Mediocre | 7-8 | |
| | | Testo non pertinente | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Esp. contenuti organica e coerente | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Esposizione contenuti ordinata | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Esp. contenuti abbastanza ordinata | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Esposizione contenuti poco ordinata | Mediocre | 7-8 | |
| | | Esposizione contenuti confusa | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Conoscenze articolate in modo corretto | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Conoscenze articolate in modo adeguato | Sufficiente | 6-7 | |
| | | Conoscenze articolate in modo non sempre corretto | Mediocre | 5 | |
| | | Conoscenze articolate in modo improprio | Scarso | 1-4 | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 |

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
SISTEMI AUTOMATICI

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|--|--|-----------|--------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia. | 5 | |
| | Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto. | 4 | |
| | Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale. | 3 | |
| | Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto. | 0 - 2 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. | 8 | |
| | Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. | 6-7 | |
| | Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. | 5 | |
| | Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente. | 0 - 4 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti. | Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia. | 4 | |
| | Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia. | 3 | |
| | Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi. | 2,5 | |
| | Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori. | 0 - 2 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale. | 3 | |
| | Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale. | 2 | |
| | Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato. | 1,5 | |
| | Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato. | 0 - 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | /20 |

SISTEMI AUTOMATICI (Rif. L. 170/2010)

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|--|--|----------------|--------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia. | 6 | |
| | Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto. | 5 | |
| | Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale. | 4 | |
| | Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto. | 0 - 2 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. | 9 | |
| | Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. | 6-8 | |
| | Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. | 5.5 | |
| | Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente. | 0 - 4 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti. | Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia. | 2 | |
| | Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia. | 1.5 | |
| | Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi. | 1 | |
| | Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori. | 0 - 0.5 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale. | 3 | |
| | Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale. | 2 | |
| | Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato. | 1,5 | |
| | Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato. | 0 - 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | /20 |

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | /20 |



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Olttralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica

Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo

Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



ANNO SCOLASTICO 2024-2025
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE - INDIRIZZO: ITET – ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA

Tema di: SISTEMI AUTOMATICI

Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Nell'ambito di uno stabilimento industriale dei camion appositamente predisposti trasportano dei carichi (lamiere) dal cancello d'ingresso fino ad un impianto di sollevamento (gru) che li preleva e li deposita sul terreno circostante in posizione diametralmente opposta al punto di prelievo; terminata l'operazione di scarica i camion procedono verso il cancello d'uscita.

Una cellula fotoelettrica posta prima del cancello d'ingresso segnala la presenza dei camion e determina l'apertura del cancello stesso; una seconda cellula fotoelettrica posta dopo il cancello ne determina la chiusura.

L'azionamento della gru, comandato da un operatore, avviene quando il camion si ferma nella piazzola appositamente predisposta che si trova in corrispondenza della gru.

Quando un camion riparte e raggiunge una terza fotocellula che si trova prima del cancello d'uscita ha inizio il movimento di apertura del cancello la cui chiusura avviene quando il camion passa attraverso una quarta fotocellula che si trova dopo il cancello d'uscita.

Il candidato, fatte le ulteriori ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie:

1. descriva l'impianto attraverso uno schema;
2. rappresenti, mediante un diagramma di flusso di propria conoscenza, l'algoritmo di gestione dell'azionamento dei cancelli;
3. individui i dispositivi necessari alla sua realizzazione fornendo una tabella di I/O rappresentante i principali segnali elettrici di controllo;
4. elabori un programma in grado di gestire l'automatismo utilizzando un sistema programmabile di propria conoscenza.

SECONDA PARTE

QUESITO 1

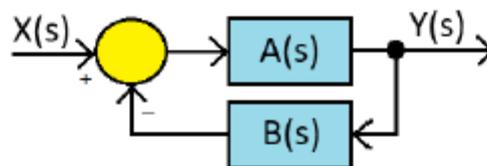
Con riferimento alla prima parte della prova, il candidato progetti un sistema per la gestione dell'impianto di sollevamento che, comandato da un operatore, sia indipendente dalla gestione dell'impianto di azionamento dei cancelli.

QUESITO 2

Con riferimento alla prima parte della prova, il candidato progetti un sistema che controlli l'afflusso di camion impedendo che siano presenti contemporaneamente più di cinque camion all'interno dello stabilimento; in proposito predisponga un dispositivo di segnalazione prima della cellula fotoelettrica di ingresso che avvisi di non proseguire.

QUESITO 3

Si consideri il sistema caratterizzato dallo schema a blocchi riportato in figura.



Si considerino per il blocco di andata la f.d.t. seguente:

$$A(s) = \frac{2}{s^2 + 6s + 3}$$

Si richiede di:

- 1) ricavare la funzione di trasferimento ad anello chiuso;
- 2) analizzare la stabilità del sistema utilizzando il criterio di Routh-Hurwitz ponendo $B(s)=1/s$;
- 3) analizzare la stabilità del sistema nel caso di retroazione unitaria;
- 4) relativamente al secondo caso individuare la risposta del sistema ad un segnale a gradino unitario tracciandone approssimativamente il grafico.

QUESITO 4

Dopo aver esposto il concetto di stabilità anche procedendo attraverso un semplice esempio fisico il candidato descriva le principali metodologie che vengono utilizzate per analizzare la stabilità dei sistemi di controllo retroazionati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Antonietta Martellotta

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 4

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 115

Testo in adozione: A. Terrile – P. Biglia – C. Terrile, Vivere tante vite, V. 3 (dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila), Pearson

Presentazione della classe

Il gruppo classe risulta formato da 19 alunni provenienti da Monopoli, dalle campagne circostanti e dai paesi limitrofi. Tutti gli alunni provengono dalla classe quarta dello stesso Istituto scolastico. Dal punto di vista disciplinare, il gruppo-classe ha saputo mantenere nel corso del triennio un atteggiamento alquanto corretto e rispettoso. Durante l'attività didattica si è instaurato un clima favorevole al dialogo e al confronto, ed è stata quotidianamente stimolata negli alunni la capacità di porsi delle domande, di osservare, di argomentare, di controbattere e di asserire criticamente, sempre valorizzando le attitudini, le conoscenze e le abilità già in possesso di ogni singolo alunno. Per quanto riguarda l'andamento didattico, una parte dei ragazzi, pur non manifestando sempre un interesse e un impegno costanti ha conseguito una conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari e ha acquisito le competenze di decodifica, comprensione e analisi formale e contenutistica di un testo letterario; identificando gli aspetti stilistici più rilevanti e individuando tematiche culturali, politiche, esistenziali delle opere oggetto di studio. Quasi tutti gli alunni hanno migliorato e incrementato le loro competenze lessicali, anche in relazione all'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. I risultati evidenziano una buona capacità di organizzazione testuale ed utilizzo del metodo di studio; solo un ristretto gruppo di alunni presenta lacune strutturali. La classe, inoltre, ha dimostrato una adeguata capacità di mettere in atto comportamenti responsabili. Tuttavia, in relazione agli obiettivi prefissi in sede di programmazione, si evidenziano differenti livelli di preparazione: alcuni alunni, dotati di buone capacità di comprensione e rielaborazione, sanno condurre l'analisi in modo autonomo e organizzare criticamente le proprie conoscenze. Affrontano lo studio in modo costante e rigoroso, conseguendo risultati positivi nel commento ai testi, nella ricostruzione dei fenomeni letterari e nello stabilire collegamenti interdisciplinari opportuni e corretti. Altri, a causa di un metodo di studio inadeguato, hanno conseguito un profitto sufficiente o poco al di sopra dimostrando di aver raggiunto solo gli obiettivi minimi richiesti.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

| Obiettivo | raggiunto da | | | |
|--------------------|-------------------|-------|----------|---------------|
| | Eccellenti (in %) | buone | adeguate | Non raggiunte |
| Competenze: | 31,5% | 37% | 26,5% | 5% |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti e produrre testi scritti di diverso tipo, utilizzando adeguatamente il registro formale ed i linguaggi specifici. ● Leggere e comprendere testi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. ● Cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie. ● Collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea. ● Stabilire un legame tra aspetti politici, sociali, economici e immaginario collettivo, nonché contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore. ● Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e con la propria sensibilità per poi formulare un proprio motivato giudizio. | | | | |
|--|--|--|--|--|

| | | | | |
|---|-------|-----|-------|-----------|
| <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo, di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità sia d'altro argomento, afferente le discipline di studio e di ambito professionale con linguaggio specifico. ● Saper analizzare testi letterari e non, orali e scritti, individuandone aspetti linguistici, stilistici e culturali per comprenderne senso e struttura. ● Saper utilizzare opportuni metodi e strumenti d'analisi per interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico. ● Rielaborare autonomamente i contenuti compiendo correlazioni, sintesi, confronti, attualizzazioni, interpretazioni e valutazioni personali motivate. ● Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. ● Collegare testi letterari con altri ambiti disciplinari. | 31,5% | 37% | 31,5% | 5% |
| <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. ● Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. | 31,5% | 37% | 26,5% | 5% |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Linee fondamentali di sviluppo della storia della letteratura italiana presa in esame e le sue relazioni con le altre letterature europee. ● Caratteri salienti dei periodi storico-culturali presi in esame, nell'intreccio tra avvenimenti storici, fattori politici, sociali e culturali. ● Poetica, stile, tematiche ricorrenti e opere degli autori in programma. ● Caratteristiche fondamentali dei generi letterari presi in esame e il loro sviluppo tra elementi di continuità e innovazione. | | | | |

Metodologie

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Condivisione di materiali (dispense, documenti)

Interventi di recupero/sostegno/approfondimento

| Tipologia attività | Periodo |
|--------------------|-----------------------------|
| Studio individuale | Inizio secondo quadrimestre |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI valutazione

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, svolgimento di esercizi)

Trattazione sintetica di argomenti

Questionari

Compiti e verifiche scritte

Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte, in numero di due per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

Verifiche orali, in numero di due per quadrimestre.

Processo di valutazione

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, si è tenuto conto:

della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno;

della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;

della partecipazione alle attività d'aula;

del lavoro in team;

dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;

dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

Risultati delle verifiche in %

| | |
|----------------------|------------|
| Non raggiunto | 5% |
| Adeguati | 27% |
| Buoni | 37% |
| Eccellenti | 31% |

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (griglie inserite in coda al documento).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati costanti, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

| MODULO | ARGOMENTI E CONTENUTI | PERIODO |
|---|--|-----------------------|
| Fra Ottocento e Novecento: Naturalismo e Verismo | Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. Le arti figurative: Realismo e Impressionismo. Gli aspetti fondamentali (strutturali, tematici, stilistici) dell'opera di Verga: dalla fase tardo romantica alla "conversione verista" (La lupa, Rosso Malpelo e altre novelle di "Vita dei campi"). La progettazione del "Ciclo dei vinti". I Malavoglia: la lotta per la vita e l'affermazione. | Settembre novembre |
| Decadentismo e irrazionalismo di fine '800 | Crisi del Positivismo. Coordinate storiche e sociali del Decadentismo. La nuova condizione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura. Caratteri generali della poesia simbolica. Personalità, pensiero, poetica e produzione esemplare di G. Pascoli (Il fanciullino – Myricae). | Novembre Gennaio |

| | | |
|---|--|----------------|
| | Vicende biografiche, pensiero, poetica e produzione di G. D'Annunzio. | |
| Introduzione al primo Novecento | Il Futurismo: il programma rivoluzionario; il mito della velocità e della macchina; le innovazioni formali Filippo Tommaso Marinetti Manifesto del Futurismo; da "Zang tumb tuumb": "Bombardamento di Adrianopoli. | Febbraio marzo |
| La crisi dell'uomo nel primo '900 e il disagio della civiltà | Il contesto storico e culturale del Novecento. Caratteri generali della narrativa psicologica e le nuove forme della lirica in Italia e in Europa. Il romanzo della crisi: Svevo e Pirandello. Nuove forme della lirica del Novecento: Ungaretti, Montale, Quasimodo Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Processo storico e tendenze evolutive della lingua nel novecento. Evoluzione delle arti visive nella cultura del novecento. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria | Aprile maggio |

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

| MODULO | ARGOMENTI E CONTENUTI |
|-------------------------------------|---|
| La narrativa del secondo dopoguerra | Il Neorealismo: una generale esigenza di testimoniare. Primo Levi. Leonardo Sciascia. |

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

| <u>UdA</u> | <u>ABILITA'/CAPACITA'</u> | <u>CONOSCENZE</u> |
|--|--|--|
| PROGRESSO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO: QUALI CONSEGUENZE? | Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. | L'evoluzione delle fonti di energia: dalla macchina alle energie rinnovabili Tecnologia ed ecosostenibilità: due concetti interconnessi |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|------------------------|-------|--------------------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Lessico e grammatica complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 5-6 | |
| | | Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 3-4 | |
| | | Lessico e grammatica generici e impropri | Scarso | 1-2 | |
| | Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 28-30 | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 25-27 | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 19-24 | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 11-18 | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-10 | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | Testo organico e pertinente | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Testo pertinente | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Testo globalmente pertinente | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Testo poco pertinente | Mediocre | 7-8 | |
| | | Testo non pertinente | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Esp. contenuti organica e coerente | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Esposizione contenuti ordinata | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Esp. contenuti abbastanza ordinata | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Esposizione contenuti poco ordinata | Mediocre | 7-8 | |
| | | Esposizione contenuti confusa | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Conoscenze articolate in modo corretto | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Conoscenze articolate in modo adeguato | Sufficiente | 6-7 | |
| | | Conoscenze articolate in modo non sempre corretto | Mediocre | 5 | |
| | | Conoscenze articolate in modo improprio | Scarso | 1-4 | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|------------------------|-------|--------------------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Lessico e grammatica complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 9-11 | |
| | | Lessico e grammatica generici e impropri | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 9-11 | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-8 | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | corretta individuazione di testi e argomenti | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | discreta individuazione di testi e argomenti | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | superficiale individuazione di testi e argomenti | Sufficiente | 9-10 | |
| | | parziale individuazione di testi e argomenti | Mediocre | 7-8 | |
| | | mancata individuazione di testi e argomenti | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | Pertinente e ben articolato | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Buona e coerente | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Adeguate e coerente | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Parziale e superficiale | Mediocre | 7-8 | |
| | | Debole e poco coerente | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Argomentazione completa e congruente | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Buona argomentazione | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Adeguate argomentazione | Sufficiente | 6-7 | |
| | | Parziale correttezza | Mediocre | 5 | |
| | | Quasi assenti | Scarso | 1-4 | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Alunno _____

_____ classe _____

_____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRITTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|------------------------|-------|--------------------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Lessico e grammatica complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 9-11 | |
| | | Lessico e grammatica generici e impropri | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 9-11 | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-8 | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | Testo organico e pertinente | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Testo pertinente | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Testo globalmente pertinente | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Testo poco pertinente | Mediocre | 7-8 | |
| | | Testo non pertinente | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Esposizione contenuti organica e coerente | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Esposizione contenuti ordinata | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Esposizione contenuti abbastanza ordinata | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Esposizione contenuti poco ordinata | Mediocre | 7-8 | |
| | | Esposizione contenuti confusa | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Conoscenze articolate in modo corretto | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Conoscenze articolate in modo adeguato | Sufficiente | 6-7 | |
| | | Conoscenze articolate in modo non sempre corretto | Mediocre | 5 | |
| | | Conoscenze articolate in modo improprio | Scarso | 1-4 | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A) Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO | |
|---|--|---|------------------------|-------|--------------------|-------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | | |
| | Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica: | | | | |
| | | corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 5-6 | | |
| | | semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 3-4 | | |
| | Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 28-30 | | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 25-27 | | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 19-24 | | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 11-18 | | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-10 | | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | Rispetto della consegna precisa e puntuale | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | Rispetto della consegna adeguata | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | Rispetto della consegna complessivamente pertinente | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | Rispetto della consegna parziale | Mediocre | 5 | | |
| | | Mancato rispetto della consegna | Scarso | 1-4 | | |
| | Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Riconoscimento: | | | | |
| | | completo, corretto e preciso | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | corretto e coerente | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | complessivamente corretto | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | incompleto e superficiale | Mediocre | 5 | | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | Analisi lessicale, stilistica e retorica: | | | | |
| | | ottima | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | discreta | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | sufficiente | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | parziale | Mediocre | 5 | | |
| | Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo. | Riconoscimento: | | | | |
| | | completo, corretto e preciso | Ottimo/Eccell. | 9-10 | | |
| | | corretto e coerente | Buono/Distinto | 7-8 | | |
| | | complessivamente corretto | Sufficiente | 6-7 | | |
| | | incompleto e superficiale | Mediocre | 5 | | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 | |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 | |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B) - Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|------------------------|-------|--------------------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Lessico e grammatica complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 5-6 | |
| | | Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 3-4 | |
| | | Lessico e grammatica generici e impropri | Scarso | 1-2 | |
| | Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 28-30 | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 25-27 | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 19-24 | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 11-18 | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-10 | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | corretta individuazione di testi e argomenti | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | discreta individuazione di testi e argomenti | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | superficiale individuazione di testi e argomenti | Sufficiente | 9-10 | |
| | | parziale individuazione di testi e argomenti | Mediocre | 7-8 | |
| | | mancata individuazione di testi e argomenti | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | Pertinente e ben articolato | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Buona e coerente | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Adeguate e coerente | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Parziale e superficiale | Mediocre | 7-8 | |
| | | Debole e poco coerente | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Argomentazione completa e congruente | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Buona argomentazione | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Adeguate argomentazione | Sufficiente | 6-7 | |
| | | Parziale correttezza | Mediocre | 5 | |
| | | Quasi assenti | Scarso | 1-4 | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | | DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|---|------------------------|-------|--------------------|
| Indicatori generali (Max 60 punti) | Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Elaborato organico e ben strutturato | Ottimo/Eccell. | 18-20 | |
| | | Elaborato organico e coerente | Buono/Distinto | 15-17 | |
| | | Elaborato nel complesso organico | Sufficiente | 12-14 | |
| | | Elaborato parzialmente organico | Mediocre | 9-11 | |
| | | Elaborato disorganico, frammentario | Scarso | 1-8 | |
| | Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Lessico e grammatica complessivamente appropriati | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari | Sufficiente | 5-6 | |
| | | Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate. | Mediocre | 3-4 | |
| | | Lessico e grammatica generici e impropri | Scarso | 1-2 | |
| | Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Rielaborazione critica originale | Ottimo/Eccell. | 28-30 | |
| | | Rielaborazione critica pertinente | Buono/Distinto | 25-27 | |
| | | Rielaborazione critica limitata | Sufficiente | 19-24 | |
| | | Rielaborazione critica minima | Mediocre | 11-18 | |
| | | Rielaborazione critica assente | Scarso | 1-10 | |
| Indicatori specifici (Max 40 punti) | Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. | Testo organico e pertinente | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Testo pertinente | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Testo globalmente pertinente | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Testo poco pertinente | Mediocre | 7-8 | |
| | | Testo non pertinente | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Esp. contenuti organica e coerente | Ottimo/Eccell. | 13-15 | |
| | | Esposizione contenuti ordinata | Buono/Distinto | 11-12 | |
| | | Esp. contenuti abbastanza ordinata | Sufficiente | 9-10 | |
| | | Esposizione contenuti poco ordinata | Mediocre | 7-8 | |
| | | Esposizione contenuti confusa | Scarso | 1-6 | |
| | Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente | Ottimo/Eccell. | 9-10 | |
| | | Conoscenze articolate in modo corretto | Buono/Distinto | 7-8 | |
| | | Conoscenze articolate in modo adeguato | Sufficiente | 6-7 | |
| | | Conoscenze articolate in modo non sempre corretto | Mediocre | 5 | |
| | | Conoscenze articolate in modo improprio | Scarso | 1-4 | |
| TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori) | | | | |/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5) | | | | |/20 |
| PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10) | | | | |/10 |

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof.ssa Antonietta Martellotta

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 43

Testo in adozione: Gentile- Ronga, Guida allo studio della STORIA, V. 5, Editrice La Scuola.

Presentazione della classe

Il gruppo classe risulta formato da 19 alunni provenienti da Monopoli, dalle campagne circostanti e dai paesi limitrofi. Tutti gli alunni provengono dalla classe quarta dello stesso Istituto scolastico. Dal punto di vista disciplinare, il gruppo-classe ha saputo mantenere nel corso del triennio un atteggiamento alquanto corretto e rispettoso. Durante l'attività didattica si è instaurato un clima favorevole al dialogo e al confronto, ed è stata quotidianamente stimolata negli alunni la capacità di porsi delle domande, di osservare, di argomentare, di controbattere e di asserire criticamente, sempre valorizzando le attitudini, le conoscenze e le abilità già in possesso di ogni singolo alunno. Per quanto riguarda l'andamento didattico, una parte dei ragazzi, pur non manifestando sempre un interesse e un impegno costanti ha conseguito una conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari e ha acquisito le competenze di decodifica, comprensione e analisi formale e contenutistica di un testo letterario; identificando gli aspetti stilistici più rilevanti e individuando tematiche culturali, politiche, esistenziali delle opere oggetto di studio. Quasi tutti gli alunni hanno migliorato e incrementato le loro competenze lessicali, anche in relazione all'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. I risultati evidenziano una buona capacità di organizzazione testuale ed utilizzo del metodo di studio; solo un ristretto gruppo di alunni presenta lacune strutturali. La classe, inoltre, ha dimostrato una adeguata capacità di mettere in atto comportamenti responsabili. Tuttavia, in relazione agli obiettivi prefissi in sede di programmazione, si evidenziano differenti livelli di preparazione: alcuni alunni, dotati di buone capacità di comprensione e rielaborazione, sanno condurre l'analisi in modo autonomo e organizzare criticamente le proprie conoscenze. Affrontano lo studio in modo costante e rigoroso, conseguendo risultati positivi nel commento ai testi, nella ricostruzione dei fenomeni letterari e nello stabilire collegamenti interdisciplinari opportuni e corretti. Altri, a causa di un metodo di studio inadeguato, hanno conseguito un profitto sufficiente o poco al di sopra dimostrando di aver raggiunto solo gli obiettivi minimi richiesti.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

| Obiettivo | raggiunto da | | | |
|--|-------------------|-------|----------|---------------|
| | Eccellenti (in %) | buone | adeguate | Non raggiunte |
| <p>Competenze: Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti e produrre testi scritti di diverso tipo, utilizzando adeguatamente il registro formale ed i linguaggi specifici. Leggere e comprendere testi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. Cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie. Collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea. Stabilire un legame tra aspetti politici, sociali, economici e immaginario collettivo, nonché contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e con la propria sensibilità per poi formulare un proprio motivato giudizio.</p> | 31,6% | 26,4% | 21% | 21% |

| | | | | |
|--|-------|-------|-----|------------|
| <p>Abilità: Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo, di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità sia d'altro argomento, afferente le discipline di studio e di ambito professionale con linguaggio specifico. Saper analizzare testi letterari e non, orali e scritti, individuandone aspetti linguistici, stilistici e culturali per comprenderne senso e struttura. Saper utilizzare opportuni metodi e strumenti d'analisi per interpretare testi letterari al fine di formulare un motivato giudizio critico. Rielaborare autonomamente i contenuti compiendo correlazioni, sintesi, confronti, attualizzazioni, interpretazioni e valutazioni personali motivate. Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Collegare testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> | 31,6% | 26,4% | 21% | 21% |
|--|-------|-------|-----|------------|

| | | | | |
|--|-------|-------|-----|------------|
| Conoscenze: Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Linee fondamentali di sviluppo della storia della letteratura italiana presa in esame e le sue relazioni con le altre letterature europee. Caratteri salienti dei periodi storico-culturali presi in esame, nell'intreccio tra avvenimenti storici, fattori politici, sociali e culturali. Poetica, stile, tematiche ricorrenti e opere degli autori in programma. Caratteristiche fondamentali dei generi letterari presi in esame e il loro sviluppo tra elementi di continuità e innovazione. | 31,6% | 26,4% | 21% | 21% |
|--|-------|-------|-----|------------|

METODOLOGIE

Lezione dialogata
 Lezione interattiva
 Discussione guidata
 Ricerche individuali e/o di gruppo
 Cooperative learning

Interventi di recupero/sostegno/approfondimento

| Tipologia attività | Periodo |
|--------------------|-----------------------------|
| Studio individuale | Inizio secondo quadrimestre |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo
 Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
 Materiali da siti dedicati alla didattica
 Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
 Monitor
 Piattaforma Classroom di Gsuite
 Strumenti di valutazione
 Prove oggettive strutturate
 Test risposte V/F
 Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, svolgimento di esercizi)
 Trattazione sintetica di argomenti
 Questionari.

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche orali, in numero di due per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, si è tenuto conto:

della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno;

della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;

della partecipazione alle attività d'aula;

del lavoro in team;

dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;

dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

Risultati delle verifiche in %

| | |
|----------------------|---------------|
| Non raggiunto | 21% |
| Adeguati | 21% |
| Buoni | 26,40% |
| Eccellenti | 31,60% |

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE DI STORIA
(BIENNIO-TRIENNIO)**

| Voto (espresso in decimi) | CONOSCENZE (contenuti disciplinari) | COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi) | ABILITA' (analisi, sintesi, rielaborazione) |
|-------------------------------------|---|---|--|
| 1-2 | L'alunno non risponde ad alcun quesito | L'esposizione è del tutto assente | Non opera nessun collegamento logico e la capacità di analisi è assente |
| 3 | Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti | L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso | Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti |
| 4 | L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti inesatta e carente. | L'esposizione è scorretta e frammentaria | Mostra capacità di analisi e di sintesi confuse, con collegamenti impropri |
| 5 | L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti | Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato | Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi |
| 6 | L'alunno conosce i contenuti nella loro generale globalità | Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico | Mostra capacità di analisi e di sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici |
| 7 | Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti | Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato | Opera collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi |
| 8 | Possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente | Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato | Analizza, sintetizza e organizza in modo logico e autonomo i contenuti |
| 9-10 | Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale | Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato | Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE DI STORIA
(BIENNIO-TRIENNIO) (Rif. L. 170/2010)**

| Voto (espresso in decimi) | CONOSCENZE (contenuti disciplinari) | COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi) | ABILITA' (analisi, sintesi, rielaborazione) |
|-------------------------------------|--|--|--|
| 1-2 | L'alunno non risponde ad alcun quesito | L'esposizione dell'argomento è del tutto assente | Non opera nessun collegamento logico e la capacità di analisi è assente |
| 3 | Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti | L'esposizione dell'argomento è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso | Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti |
| 4 | L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti inesatta e carente. | L'esposizione dell'argomento è scorretta e frammentaria | Mostra capacità di analisi e di sintesi confuse, con collegamenti impropri |
| 5 | L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti | Esponde l'argomento in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato | Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi |

| | | | |
|------|---|---|--|
| 6 | L'alunno conosce i contenuti nella loro generale globalità | Espone l'argomento i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico | Mostra capacità di analisi e di sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici |
| 7 | Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti | Espone l'argomento in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato | Opera collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi |
| 8 | Possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente | Espone l'argomento correttamente utilizzando un lessico appropriato | Analizza, sintetizza e organizza in modo logico e autonomo i contenuti |
| 9-10 | Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale | Espone l'argomento in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato | Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci |

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati costanti, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

| MODULO | ARGOMENTI E CONTENUTI | PERIODO |
|--|---|----------------------|
| La spartizione imperialistica del mondo | L'Europa tra Ottocento e Novecento L'espansione degli Stati Uniti | Settembre ottobre |
| Il primo Novecento | Le radici sociali ed ideologiche del Novecento La Belle époque e l'età giolittiana | Novembre |
| La prima guerra mondiale | La prima guerra mondiale La crisi del dopoguerra in Europa La crisi del 1929. | Dicembre gennaio |
| La crisi del '29 e il nazifascismo | Il fascismo Il nazismo e la crisi internazionale La seconda guerra mondiale | Febbraio marzo |
| Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri | Le origini della guerra fredda La decolonizzazione L'Italia Repubblicana | Aprile maggio |

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

| <u>UdA</u> | <u>ABILITA'/CAPACITA'</u> | <u>CONOSCENZE</u> |
|------------|---------------------------|-------------------|
| | | |

| | | |
|--|--|--|
| <p>PROGRESSO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO: QUALI CONSEGUENZE?</p> | <p>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> | <p>L'evoluzione delle fonti di energia: dalla macchina alle energie rinnovabili Tecnologia ed ecosostenibilità: due concetti interconnessi</p> |
|--|--|--|

Monopoli li, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof.ssa Anna Maria Lusito

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 67

Testo in adozione: MATEMATICA.VERDE - 4A/4B

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 studenti, ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un interesse significativo verso i contenuti disciplinari. Molti alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni, mostrando entusiasmo, buone capacità logiche e intuitive, e offrendo spesso spunti pertinenti che hanno arricchito la trattazione degli argomenti, in particolare nell'ambito dell'analisi infinitesimale.

Le esercitazioni proposte e le discussioni guidate sono state affrontate con impegno e serietà da un numero consistente di studenti, contribuendo all'acquisizione di una solida competenza nell'utilizzo di regole e schemi procedurali. L'approccio inizialmente intuitivo ai concetti fondamentali è stato sempre accompagnato da un'adeguata formalizzazione teorica, che ha consentito di consolidare le conoscenze e affinare le capacità espositive relative a definizioni, teoremi e metodi risolutivi.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo si è rivelato coeso e collaborativo. Il confronto costante, specialmente durante le verifiche programmate, ha favorito un clima di apprendimento sereno e stimolante, sostenendo lo sviluppo delle competenze individuali e una buona autonomia operativa.

Nel complesso, il percorso svolto ha consentito alla maggior parte degli studenti di raggiungere una preparazione organica, non solo in termini di contenuti, ma anche sul piano metodologico.

CRITICITÀ

Nella trattazione dei temi più complessi dell'analisi matematica, sono state registrate difficoltà nel passaggio dai concetti intuitivi alla formalizzazione teorica.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

| Obiettivo | raggiunto da | | | |
|---|----------------------|-------|----------|------------------|
| | Eccellenti (in %) | buone | adeguate | Non raggiunte |
| Competenze: | | | | |
| Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative | 20 | 40 | 30 | 10 |
| Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni | 20 | 40 | 30 | 10 |
| Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare | 20 | 40 | 30 | 10 |
| Abilità: | | | | |
| Saper utilizzare il calcolo differenziale nello studio di funzioni analitiche e nella risoluzione di problemi di ottimizzazione | 30 | 40 | 30 | |
| Saper calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità | 30 | 40 | 30 | |
| Conoscenze: | | | | |
| Le derivate e i teoremi del calcolo differenziale | 40 | 50 | 10 | |
| Primitiva di una funzione | 40 | 50 | 10 | |
| Gli integrali indefiniti immediati | 40 | 50 | 10 | |
| Significato geometrico dell'integrale definito | 40 | 50 | 10 | |

METODOLOGIE

Lezione frontale
 Lezione interattiva
 Discussione guidata
 Cooperative learning
 Tutoring
 Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati diversi interventi per supportare gli studenti nel consolidamento delle competenze matematiche, con particolare attenzione sia al recupero delle lacune sia al potenziamento delle eccellenze.

Recupero: il recupero è stato effettuato principalmente in itinere, attraverso esercitazioni mirate, correzione guidata degli errori, riprese di argomenti non sufficientemente compresi e momenti di chiarimento individualizzati durante le lezioni.

Sostegno: in presenza di studenti con PDP o PEI, si è operato nel rispetto delle misure dispensative e compensative previste.

Approfondimento: agli studenti interessati e motivati sono stati proposti problemi complessi.

Tutti gli interventi hanno avuto lo scopo di promuovere una comprensione significativa della disciplina, valorizzando il pensiero logico, l'autonomia nello studio e la capacità di problem solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

Appunti e dispense

Piattaforma Classroom di Google Suite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

Interrogazioni (domande a risposta singola, interpretazione di grafici, risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)

Compiti e verifiche scritte

Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha permesso un'analisi sia qualitativa sia quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato quello di monitorare i progressi degli studenti, supportando al contempo sia loro sia gli insegnanti nel migliorare l'esperienza didattica in itinere. Attraverso il feedback, gli studenti hanno potuto individuare i propri punti di forza e di debolezza, favorendo un apprendimento più consapevole ed efficace.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

1. della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
2. della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
3. della partecipazione alle attività d'aula
4. del lavoro in team
5. dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
6. dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

Risultati delle verifiche in %:

| | |
|----------------------|------------|
| Non raggiunto | - |
| Adeguati | 40% |
| Buoni | 30% |
| Eccellenti | 30% |

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

| GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA | | | | |
|---|-----------------------------|---|--|---|
| Voto in decimi | Livello | Conoscenze | Competenze | Capacità |
| | | Conoscenze di formule, degli enunciati dei teoremi, delle definizioni, delle dimostrazioni, di procedure standard risolutive. | Competenze di calcolo, nell'applicazione delle procedure, nella rappresentazione grafica, nell'uso corretto del simbolismo matematico, nella presentazione formale corretta. | Competenze di comprensione ed analisi del testo, logiche, di coerenza argomentativa, di scelta delle strategie risolutive, di analisi ed interpretazione dei risultati. |
| 1 | Totalmente negativo | Assenza di qualunque conoscenza rilevabile. | Assenza di qualunque competenza rilevabile. | Assenza di qualunque capacità rilevabile. |
| 2 | Fortemente negativo | Conoscenze quantitativamente sostanzialmente trascurabili e fortemente inficiate da errori. | Competenze quantitativamente trascurabili e usate in modo totalmente inefficace. | Capacità del tutto inadeguate allo svolgimento della prova. |
| 3 | Assolutamente insufficiente | Conoscenze quantitativamente ridottissime e spesso errate. | Impossibilità di sviluppare le soluzioni per mancato possesso delle competenze minime; errori gravissimi. | Scarsamente adeguate anche agli aspetti più elementari della prova. |
| 4 | Gravemente insufficiente | Possesso di una parte ridotta delle conoscenze minime con errori e confusioni | Impossibilità di sviluppare la maggior parte delle soluzioni per scarso possesso delle competenze minime; errori gravi. | Parzialmente compatibili solo con gli aspetti più semplici della prova. |
| 5 | Insufficiente | Le conoscenze minime sono possedute solo parzialmente e con inesattezza. | Impossibilità di sviluppare parte rilevante delle soluzioni per inadeguato possesso delle necessarie competenze minime; presenza significativa di errori. | Compatibili solo con gli aspetti più semplici della prova. |
| 6 | Sufficiente | Possesso qualitativamente accettabile delle conoscenze minime. | Uso adeguato delle competenze minime necessarie alla soluzione di una parte significativa della prova. | Adeguate agli aspetti concettuali non complessi. |
| 7 | Discreto | Possesso sicuro delle conoscenze essenziali. | Padronanza adeguata delle competenze essenziali necessarie alla soluzione di una parte rilevante della prova. | Adeguate agli aspetti concettuali di media complessità. |

| | | | | |
|---|--------|---|---|--|
| 8 | Buono | Possesso sostanziale delle conoscenze previste con qualche eccezione. | Uso sicuro delle competenze previste con qualche eccezione. | Adeguate alla trattazione di gran parte della prova, anche in relazione ad aspetti di rilevante complessità. |
| 9 | Ottimo | Possesso sicuro delle conoscenze previste con poche eccezioni. | Uso sicuro delle competenze previste con rare eccezioni. | Adeguate ad una trattazione esauriente della prova. |

| GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA | |
|---|-------------|
| INDICATORI | VOTO |
| Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. | 1 |
| Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. | 2 |
| Conoscenze scarse, lessico scorretto Non individua i concetti chiave Non coglie l'oggetto della discussione | 3 |
| Conoscenze frammentarie, lessico stentato. Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. Coglie in modo molto parziale l'oggetto della discussione. | 4 |
| Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. | 5 |
| Conoscenze di base, lessico semplice. Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario. | 6 |
| Conoscenze precise, lessico corretto. Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. | 7 |
| Conoscenze puntuali, lessico chiaro. Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva l'applicazione realizzata. Discute e approfondisce se indirizzato. | 8 |
| Conoscenze sicure, lessico ricco. Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. Discute e approfondisce le tematiche in oggetto. | 9 |
| Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. Sostiene i punti di vista personali. | 10 |

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati e fondati su un dialogo collaborativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

| MODULO | ARGOMENTI E CONTENUTI | PERIODO |
|---|---|----------------------|
| Il calcolo differenziale | Retta tangente ad una curva in un punto Studio della derivabilità di una funzione | Settembre Ottobre |
| Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi | Fondamentali teoremi del calcolo differenziale (teorema di Rolle - teorema di De L'Hospital) Funzioni crescenti e decrescenti e derivate Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima Concavità di una curva Concavità e segno della derivata seconda Punti di flesso del grafico di una funzione Punti stazionari di flesso orizzontale Applicazione del calcolo differenziale nello studio delle funzioni Applicazione del calcolo differenziale nella risoluzione di problemi di massimo e minimo | Novembre Gennaio |
| Integrali indefiniti | Definizione di primitiva di una funzione Definizione di integrale indefinito Funzione integrabile e condizione sufficiente di integrabilità Proprietà dell'integrale indefinito Integrali indefiniti immediati Metodi di integrazione per sostituzione e per parti | Febbraio Aprile |
| Integrali definiti | Definizione di integrale definito Significato geometrico di integrale definito Proprietà dell'integrale definito | Maggio |

| Educazione CIVICA: Lettura analitica di grafici | | |
|--|---|--|
| Conoscenze | Obiettivi di apprendimento | Competenze |
| Dominio, simmetrie, zeri e segno di una funzione Limiti di una funzione negli estremi finiti e infiniti del dominio Punti stazionari di una funzione | Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati e informazioni. | Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti e ai contenuti in modo critico, responsabile e consapevole. |

Monopoli, 10 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI ELETTRATECNICA - Classe 5BE

Prof. Francesco Saverio Lovecchio

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 6

Ore di lezione effettivamente svolte 182

Testo in adozione: - NUOVO CORSO DI ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA VOL: 3 - Ed. Hoepli – G. Conte

Presentazione della classe

La classe è composta da 19 alunni tutti maschi e residenti a Monopoli o nei paesi limitrofi. Sono presenti due alunni diversamente abili. Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe sono state protese alla coesione e alla solidarietà, anche se con diversi gradi di maturazione. Gli alunni con maggiore disponibilità al dialogo educativo e con più spiccata personalità e vivacità, hanno svolto un ruolo trainante per il resto della classe. Nel complesso la classe si è mostrata disponibile a lavori di gruppo, all'utilizzo degli strumenti informatici e ad affrontare tematiche inerenti alle nuove tecnologie e le problematiche energetiche e climatiche.

La classe nel complesso è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati. Si possono individuare due gruppi di livello. Il primo gruppo è rappresentato dagli alunni che hanno costantemente mostrato interesse, sviluppando un apprendimento autonomo, con approfondimenti personali. Il secondo gruppo è composto dagli alunni che riescono ad applicare le conoscenze acquisite in modo semplice ma corretta.

Criticità

Non sono state riscontrate particolari criticità.

Obiettivi **CONSEGUITI** in termine di conoscenze, abilità e competenze

| | Eccellenti | buone | adeguate | Non raggiunte |
|------------------------------|--------------|-------|----------|---------------|
| Obiettivo | Raggiunto da | | | |
| Macchina asincrona | 40% | 25% | 25% | 10% |
| Macchina sincrona | 30% | 50% | 10% | 10% |
| Macchina a corrente continua | 35% | 40% | 20% | 10% |

METODOLOGIE

Lezione frontale
Lezione interattiva
Didattica laboratoriale
Discussione guidata
Ricerche individuali e/o di gruppo
Problem solving
Cooperative learning
Tutoring
Peer education

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica al termine del primo quadrimestre
Approfondimenti sulle applicazioni delle macchine elettriche

Mezzi e strumenti di lavoro
Libro di testo
Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
Ricerche in rete
Materiali da siti dedicati alla didattica
Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate
Test risposte V/F
Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate
Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
Trattazione sintetica di argomenti
Questionari
Compiti e verifiche scritte
Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento)

Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

Verifiche pratiche in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

1. *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
2. *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
3. *della partecipazione alle attività d'aula*
4. *del lavoro in team*
5. *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
6. *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
7. *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

| | |
|---------------|-----|
| Non raggiunto | 10% |
| Adeguati | 20% |
| Buoni | 40% |
| Eccellenti | 35% |

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa in sede di Dipartimento di Elettrotecnica.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
(ELETTROTECNICA/SISTEMI AUTOMATICI/TPSEE)**

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____ Disciplina: _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO |
|--|--|-------------------------|----------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina d'indirizzo | Avanzato: Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| | Intermedio: Ha acquisito i contenuti in maniera completa e utilizza in modo consapevole e appropriata i loro metodi. | 4 | |
| | Base: Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi in modo corretto. | 3 | |
| | Base non raggiunto: ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 2,5 | |
| | Insufficiente: ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso o non ha acquisito i contenuti e i metodi. | 2 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera. | Avanzato: si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| | Intermedio: si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato. | 4 | |
| | Base: si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 | |
| | Base non raggiunto: si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 2 | |
| | Insufficiente: si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato anche al settore. | 1 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti. | Avanzato: è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 6 | |
| | Intermedio: è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti. | 5 | |
| | Base: è in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. | 4 | |
| | Base non raggiunto: è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e per specifici argomenti. | 3 | |
| | Insufficiente: Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 2 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | Avanzato: È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole. | 4 | |
| | Intermedio: È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà. | 3 | |
| | Base: È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà. | 2 | |
| | Base non raggiunto: È parzialmente in grado di analizzare la realtà. | 1,5 | |
| | Insufficiente: Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà. | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE (decimi) ____/10 | | PUNTEGGIO TOTALE | ____/20 |

Il punteggio totale (in ventesimi) deriva dalla somma dei punti degli indicatori. Riportare un solo punto per ogni indicatore.

IL DOCENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
(ELETTROTECNICA/SISTEMI AUTOMATICI/TPSEE)**

Alunno: _____ Classe: _____ Sez: _____ Data: _____ Disciplina: _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO |
|--|--|-------------------------|-----------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia. | 5 | |
| | Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto. | 4 | |
| | Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale. | 3 | |
| | Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto. | 2 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. | 8 | |
| | Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto dimostrando padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (voto 6). Con l'apporto di qualche contributo personale (7). | 6 - 7 | |
| | Base: sviluppa i punti della traccia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (5). Poco corretto (4). | 4 - 5 | |
| | Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente (voto 3). Contenuti assenti (voto 2). | 2 - 3 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti. | Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia. | 4 | |
| | Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia. | 3 | |
| | Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi. | 2 | |
| | Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori. | 1 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale. | 3 | |
| | Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale. | 3 | |
| | Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato. | 2 | |
| | Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato. | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE (decimi) _____/10 | | PUNTEGGIO TOTALE | ____/ 20 |

Il punteggio totale (in ventesimi) deriva dalla somma dei punti degli indicatori. Riportare un solo punto per ogni indicatore.

IL DOCENTE

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con le famiglie degli alunni si sono svolti in presenza, come da calendario scolastico, uno per quadrimestre. La partecipazione dei genitori è stata costante solo per pochi alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

| MODULO | ARGOMENTI E CONTENUTI | PERIODO |
|-------------------------------------|--|-----------------------|
| MACCHINA ASINCRONA | principali caratteristiche costruttive delle macchine asincrone; principio di funzionamento e il circuito equivalente delle macchine asincrone, principalmente nel funzionamento da motore; dati di targa di un motore asincrono e il loro significato; aspetti relativi all'avviamento anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico; aspetti relativi alla regolazione di velocità anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico; | settembre dicembre |
| MACCHINA SINCRONA | principali caratteristiche costruttive della macchina sincrona; principio di funzionamento e il circuito equivalente secondo Ben- Eschemburg; dati di targa di una macchina sincrona e il loro significato; aspetti relativi all'avviamento e alla messa in parallelo dei generatori sincroni; principali aspetti relativi alla regolazione di tensione e potenza dei generatori sincroni; principali aspetti relativi all'impiego del motore sincrono; | gennaio marzo |
| ELETTRONICA DI POTENZA | ambiti di applicazione; principali caratteristiche di funzionamento dei componenti elettronici di potenza; principali strutture circuitali ed il funzionamento dei convertitori A.C.-D.C., D.C.-A.C., D.C.-D.C.; Transistor IGBT | Marzo |
| MACCHINA A CORRENTE CONTINUA | principali caratteristiche costruttive della macchina a corrente continua; principio di funzionamento e il circuito equivalente sia nell'impiego come generatore che come motore per le principali configurazioni di eccitazione; dati di targa di una macchina in corrente continua e il loro significato; conoscere i principali aspetti relativi all'avviamento; conoscere i principali aspetti relativi alla regolazione di velocità e della coppia con riferimento agli azionamenti impieganti motori in corrente continua; | Marzo maggio |

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

UDA non svolta come concordato in sede di Dipartimento di Elettrotecnica.

Monopoli li, 30/4/2025

RELAZIONE FINALE DI **SISTEMI AUTOMATICI**

Proff. Leonardo FILOMENA – Candeloro CATALDI

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 5

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 112

Testo in adozione: Nuovo Corso di Sistemi Automatici Vol. 3 di Cerri, Ortolani, Venturi, Zocco - HOEPLI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°BE, formata da 19 studenti di varia provenienza tra i territori di Monopoli e contrade, Polignano a mare e Mola di Bari. Per quanto riguarda il comportamento, eccetto un paio di alunni che manifestano spesso un atteggiamento passivo e talvolta di disturbo, in linea generale la classe è propositiva e partecipa alle lezioni. Con riferimento al profitto la classe risulta positiva in diversi elementi, anche se un paio di allievi presentano lacune. Un gruppo di studenti ha affrontato con particolare interesse e senso di responsabilità gli argomenti della disciplina mostrando un approccio più attivo e propositivo durante le lezioni e un impegno frequente e sistematico nella consegna dei compiti assegnati a casa.

CRITICITÀ

Un paio di studenti ha avuto difficoltà di apprendimento su alcune tematiche di natura per lo più teorica caratterizzanti la disciplina per ragioni legate ad una scarsa applicazione in classe e ad un impegno pomeridiano altalenante.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

| Obiettivo | raggiunto da | | | |
|---|--------------------------|-------|--------------|------------------|
| | Eccellen ti (in %) | buone | adeguat e | Non raggiunte |
| COMPETENZE E1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. | 20 | 60 | 15 | |

| | | | | |
|--|----|----|----|---|
| E2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. E7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici | | | | 5 |
| Abilità Saper effettuare un'analisi statica di un sistema retroazionato | 10 | 60 | 25 | 5 |
| Conoscenze Conoscere le tipologie di sistema e gli errori a regime | | | | |
| Abilità: Saper riconoscere un sistema di controllo in catena chiusa Saper applicare i criteri di stabilità di un sistema retroazionato mediante tracciamento di diagrammi semiogarithmici | 20 | 60 | 15 | 5 |
| Conoscenze: Conoscere le caratteristiche dei sistemi di controllo a catena chiusa Conoscere i criteri di stabilità di un sistema retroazionato | | | | |
| Abilità: Saper descrivere in contesti reali le caratteristiche elettriche e tecnologiche dei sensori e trasduttori | 20 | 60 | 15 | 5 |
| Conoscenze: Conoscere i trasduttori di prossimità induttivi e capacitivi Conoscere gli encoder incrementali ed assoluti | | | | |

METODOLOGIE

Lezione dialogata

Discussione guidata

Ricerche individuali e/o di gruppo

Cooperative learning

Tutoring

Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero si sono svolte in classe nel periodo di Febbraio; In tale occasione la classe ha svolto attività didattica personalizzata di gruppo in base ai loro obiettivi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo

Ricerche in rete

Materiali da siti dedicati alla didattica

Software di simulazione specifici della disciplina

Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)

Trattazione sintetica di argomenti mediante prodotti autentici

Compiti e verifiche scritte

Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre (anche mediante interventi da posto)

Verifiche pratiche, in numero di 1 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;

della partecipazione alle attività d'aula;

dello studio individuale e consegna dei compiti assegnati;

del lavoro in team;

dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;

analisi autonoma e critica degli argomenti proposti.

Risultati delle verifiche in %

| | |
|---------------|-----|
| Non raggiunto | 5% |
| Adeguati | 35% |
| Buoni | 45% |
| Eccellenti | 15% |

CRITERI

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Alunno:

Classe:

Data:

Disciplina:

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO |
|--|--|-------|-----------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia. | 5 | |
| | Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto. | 4 | |
| | Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale. | 3 | |
| | Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto. | 2 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo. | 8 | |
| | Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto dimostrando padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (voto 6). Con l'apporto di qualche contributo personale (7). | 6 - 7 | |
| | Base: sviluppa i punti della traccia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (5). Poco corretto (4). | 4 - 5 | |
| | Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente (voto 3). Contenuti assenti (voto 2). | 2 - 3 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti. | Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia. | 4 | |
| | Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia. | 3 | |
| | Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi. | 2 | |
| | Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori. | 1 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale. | 3 | |
| | Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale. | 3 | |
| | Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato. | 2 | |
| | Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato. | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE (decimi) _____/10 PUNTEGGIO TOTALE | | | _____/ 20 |

I rapporti scuola-famiglia sono stati continui, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

| MODULO | ARGOMENTI E CONTENUTI | PERIODO |
|---|--|------------|
| Sistemi di controllo in tempo continuo | Ripasso algebra degli schemi a blocchi: cascata, parallelo e retroazione; Sistemi di controllo on-off Sistemi di controllo in catena aperta Disturbi parametrici ed additivi Sistemi di controllo in catena chiusa Disturbi parametrici ed additivi Sistemi di controllo in catena chiusa Teoria dei Regolatori: P, PI, PID | Sett - Nov |
| Comportamento a regime di sistemi di controllo in anello chiuso | Trasformazione di una f.d.t. in forma poli zeri Calcolo della fdt in anello aperto ed in anello chiuso Analisi Statica: determinazione degli errori a regime per sistemi di tipo 0,1,2 sia in maniera analitica che tramite procedura sistematica. | Dic - Gen |
| Diagrammi di Bode | Trasformazione di una fdt in forma di costanti di tempo Scala semilogaritmica: concetto di decade e Decibel. Tecniche di tracciamento di diagrammi reali e asintotici del modulo e della fase di sistemi semplici a poli reali Calcolo del margine di fase, pulsazione di attraversamento e fase critica | Feb - Mar |
| Stabilità | Stabilità: Criterio di Routh Mappa poli, zeri di una fdt in anello chiuso. Tecniche di stabilizzazione di un sistema di controllo in anello chiuso tramite scelta del guadagno statico e tecnica di cancellazione polo zero. | Apr |
| Trasduttori | Trasduttori di Prossimità: capacitivo e induttivo; Encoder digitali: incrementali ed assoluti; peculiarità e applicazioni | Mag |
| Attività di Laboratorio | Realizzazione di un sistema di controllo di temperatura in anello chiuso gestito da controllore on-off a isteresi tramite pannelli didattici "De Lorenzo"; Rilievo sperimentale della caratteristica di funzionamento di un trasduttore di prossimità induttivo e capacitivo mediante l'ausilio di pannelli didattici. Simulazione di sistemi di controllo retroazionati con e senza regolatori P, PI e PID al fine di comprenderne gli effetti, tramite software di calcolo come "Octave" e "Scilab"; Studio sensori presenti all'interno di un "inseguitore solare" gestito tramite Arduino. Analisi di processo e della sensoristica presente all'interno della linea automatizzata, DL CIM-CS, per la lavorazione e lo smistamento di pezzi meccanici in un magazzino industriale. | Sett -Mag |

Monopoli lì, 10 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI IRC

Prof.ssa Vitantonina Sgobba

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

CLASSE SEZIONE: B indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 25

Testo in adozione: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^a sez. B elettr. è formata da 18 alunni, tutti ragazzi. Tutti si avvalgono dell'IRC tranne due alunni. La maggior parte degli alunni si è dimostrata molto disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Tutti gli alunni hanno considerato positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito: temi sociali sfide etiche e sociali: come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

Alcuni studenti hanno frequentato con discontinuità e, quindi, con minore interesse.

Nodi concettuali della disciplina affrontati

Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni

La bioetica, Etica della vita, scienza e fede
 I valori umani e cristiani
 Il dialogo religioso ed interreligioso
 Il diritto alla libertà di religione
 Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale
 Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita
 AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica
 Cittadinanza digitale, ecologia cittadinanza e costituzione
 Sfide etico/filosofiche dell’Intelligenza Artificiale e giustizia sociale

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

| COMPETENZE SPECIFICHE IRC | ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|--|
| <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</p> <p>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della</p> | <p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; – riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. -usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. –</p> | <p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; -analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente;</p> <p>- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</p> | <p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p> | <p>cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero</p> |
|--|---|---|

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I QUADRIMESTRE

Introduzione alla morale.

- La costruzione della propria identità.
- La dignità umana.
- La responsabilità: Modelli e valori.
- I valori cristiani: le beatitudini del Regno.
- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
- Il bene della Pace.

Etica delle relazioni.

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità.
- Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (Familiaris Consortio).
- La diversità.

II QUADRIMESTRE

Etica della vita. Scienza e Fede.

- Il valore della vita.
- Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande-Inseminazione e procreazione artificiale
- Trapianto di organi. Eutanasia. Abusi e dipendenze: le sostanze psicotrope.

Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.

- La morte nelle grandi religioni
- Escatologia cristiana
- Il testamento biologico.
- Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

Il Magistero della Chiesa. La Dottrina Sociale della Chiesa.

Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento.

La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.

La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
La Shoah. Il Concilio Vaticano II. L'ecumenismo.
La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si')
Esortazione Apostolica Laudate Deum
Transizione ecologica e globalizzazione
Il papato moderno.
Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I:A.
La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile.
Agenda 2030
Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo sanitario
Le nuove frontiere etiche della Rete Il dibattito etico nell'I:A, ChatGPT, Big Data, Metaverso.

UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale:

COSTITUZIONE (Nr. 2 Ore - I/II Q.)

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'(Nr. 2 Ore - I/II Q.)

CITTADINANZA DIGITALE (Nr. 2 Ore - I/II Q.)

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.

Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.

AGENDA 2030 - Sfide antropologiche etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale

Le nuove frontiere etiche della Rete, il dibattito etico nell'I:A, ChatGPT, Big Data, Metaverso

Principi di etica e deontologia professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione interattiva

Discussione guidata

Ricerche individuali e/o di gruppo

Cooperative learning, problem solving

Tutoring

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo

Ricerche in rete

Materiali da siti dedicati alla didattica

Software di simulazione specifici della disciplina

Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente

Monitor

Piattaforma Classroom di Gsuite

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

PROCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto dei seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F..

Monopoli, 15 maggio 2025

Prof.ssa Vitantonina Maria Sgobba

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Caldarulo Claudia

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 73

Testo in adozione: Working with new technology - Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5°B ELETTROTECNICA

Il gruppo classe risulta formato da 19 alunni provenienti dallo stesso istituto. Sono presenti due alunni diversamente abili con PEI. La maggior parte degli alunni ha mantenuto per tutto l'anno scolastico un atteggiamento rispettoso, educato e corretto nei confronti dell'insegnante, delle regole e degli impegni scolastici, permettendo un sereno svolgimento delle attività didattiche programmate. Le dinamiche relazionali in termini di relazioni interpersonali, rispetto degli altri e collaborazione tra pari risultano buone. La maggior parte degli alunni ha mantenuto buoni livelli di interesse ed impegno, partecipando in modo attento al dialogo educativo e accettando con entusiasmo ogni attività proposta.

Talvolta sono state necessarie sollecitazioni e richiami ad un maggiore coinvolgimento da parte del docente. I risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze sono nel complesso buoni. Una quantità apprezzabile di studenti ha raggiunto eccellenti risultati, gran parte degli alunni si è impegnata per migliorare nel tempo la propria competenza comunicativa, raggiungendo una buona preparazione, mentre un'altra piccola parte ha raggiunto una preparazione adeguata.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

| Obiettivo | raggiunto da | | | |
|--|-------------------|-------|----------|---------------|
| | Eccellenti (in %) | buone | adeguate | Non raggiunte |
| CONOSCENZE -Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. -Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. -Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. -Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. | 48% | 31% | 16% | 5% |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <p>-Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>ABILITA'</p> <p>-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>-Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>-Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>-Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>-Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Competenza 1: padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Competenza 2: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Competenza 3: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Competenza 4: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> | | | | |
|--|--|--|--|--|

METODOLOGIE

Lezione dialogata

Lezione interattiva

Discussione guidata

Ricerche individuali e/o di gruppo

Cooperative learning

Tutoring

Problem solving

Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

GLI INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO SONO STATI REALIZZATI IN ITINERE IN BASE ALLE ESIGENZE DEGLI STUDENTI.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo

Ricerche in rete

Materiali da siti dedicati alla didattica

Software di simulazione specifici della disciplina

Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente

Monitor

Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

Test risposte V/F

Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, coninterpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)

Trattazione sintetica di argomenti

Questionari

Compiti e verifiche scritte

Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline

della partecipazione alle attività d'aula

del lavoro in team

dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati

dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

| | |
|----------------------|------------|
| Non raggiunto | 5% |
| Adeguati | 16% |
| Buoni | 31% |
| Eccellenti | 47% |

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (SCRITTO)

| VOTO | ABILITA' | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|-------|--|---|---|
| 1-2-3 | L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente | Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato. | Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria. |
| 4-5 | Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze. | Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico. | Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale. |
| 6 | Riferisce correttamente le informazioni | Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato. | E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita. |
| 7-8 | Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze. | Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato. | E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa |

| | | | |
|------|--|---|---|
| 9-10 | Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale | Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico. | Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita |
|------|--|---|---|

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (ORALE)

| VOTI | ABILITA' | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|-------|---|--|--|
| 1-2-3 | Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante. | Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria. | Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto. |
| 4-5 | Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze. | Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiale. | Dà le informazioni in modo confuso e scorretto. |
| 6 | Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze. | Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita. | Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto. |
| 7-8 | Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse. | Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita. | Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa. |
| 9-10 | Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali. | Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale. | Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della fraseo del testo prodotto. |

Griglia di Valutazione Lingue Straniere

Prove scritte strutturate e semi-strutturate

Legenda prova strutturata (vero / falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento): maxpunti 3

Soglia di sufficienza: 60%

Criteri attribuzione punteggio

Risposta esatta: punti 1/2 (a seconda della complessità della performance richiesta)

Risposta parzialmente errata: punti 1/0,50 (a seconda della complessità della performance richiesta)

Risposta errata: punti 0

Risposta omessa: punti 0

Legenda prova semi-strutturata (questionari): max punti 3

| CRITERI | DESCRITTORI | PUNTI |
|---------------|--------------|---------------|
| CORRETTEZZA | non adeguato | 0 |
| GRAMMATICALE | accettabile | 0,5 |
| | corretto | 1 |
| COMPETENZA | non adeguata | 0 |
| LESSICALE | accettabile | 0,5 |
| | corretto | 1 |
| COMUNICAZIONE | non adeguata | 0 |
| | accettabile | 0,5 |
| | piena | 1 |
| | | Tot. 3 |

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo per la maggior parte degli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

| MODULO | ARGOMENTI E CONTENUTI | PERIODO |
|--|---|------------------------|
| Back to school/ Grammar revision | Grammar -Tenses ,The passive form,relative pronouns, conditionals | I quadrimest re |
| Unit 4 | Methods of producing electricity; -Fossil fuel power station; -Nuclear power station; -Renewable Energy:water and wind; -Solar power; | |
| Unit 5 | -The distribution grid; | |
| Unit 6 | -Electronics; -Semiconductors; -The transistor; -Electronic components; -Integrated circuits ; | II quadrimest re |
| Unit 3 | -Types of electric motors; -Dc motors,Ac motors; -Electric cars Vs conventional cars; | II quadrimest re |

| | | |
|--------------------|---|---------------------|
| Unit 9 | -Advantages and disadvantages of electric cars; -How automation works; -Advantages of automation; -Artificial intelligence | Il quadrimestre |
| Education and work | The English Cv | (Dopo il 15 maggio) |

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

| <u>UdA</u> | <u>ABILITA'/CAPACITA'</u> | <u>CONOSCENZE</u> |
|---|--|---|
| -Sustainability -Renewable/non renewable sources -The problem of electronic waste | -Sviluppare la sostenibilità come stile di vita. | -Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli; - Sviluppare la Cittadinanza attiva; - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. |

Monopoli lì, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Corbacio Caterina

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 36

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B Elettrotecnica è composta da 19 alunni. Gli studenti, dotati di buone capacità motorie, hanno partecipato alle attività proposte con costanza e impegno, tanto da conseguire un ottimo livello di preparazione tecnica e sportiva. Il dialogo educativo, nel corso dell'anno, si è intensificato e gli studenti hanno manifestato un crescente coinvolgimento, soprattutto in relazione ad alcune tematiche trattate. Nelle attività individuali, inoltre, hanno progressivamente migliorato la loro capacità di progettare e pianificare, mostrando un'acquisizione sempre più consapevole delle proprie potenzialità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

| Obiettivo | raggiunto da | | | |
|---|--------------------------|-------|--------------|------------------|
| | Eccellen ti (in %) | buone | adeguat e | Non raggiunte |
| Competenze: Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole). | 50% | 30% | 20% | |
| Abilità: Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente. Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria | 50% | 30% | 20% | |
| Conoscenze: Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive) | 50% | 30% | 20% | |

METODOLOGIE

Lezione dialogata

Lezione interattiva

Discussione guidata

Ricerche individuali e/o di gruppo

Cooperative learning

Problem solving

Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo

Ricerche in rete

Materiali da siti dedicati alla didattica

Software di simulazione specifici della disciplina

Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente

Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

Verifiche a risposta multipla

Test motori

Prove semi-strutturate

Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.

Verifiche pratiche 2

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera

della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline

della partecipazione alle attività in palestra

del lavoro in team

dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

del rispetto delle regole

Risultati delle verifiche in %

| | |
|----------------------|------------|
| Non raggiunto | % |
| Adeguati | 20% |
| Buoni | 30% |
| Eccellenti | 50% |

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

| Voto | Giudizio | Aspetti educativo- formativi | Competenze motorie |
|-------------|---------------------------------|--|---|
| 1-2 | Nulla | Totale disinteresse per l'attività svolta | Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato |
| 3-4 | Gravemente insufficiente | Forte disinteresse per la disciplina | Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti |
| 5 | Insufficiente | Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina | Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti |
| 6 | Sufficiente | Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale | Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie |
| 7 | Discreto | Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte | Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti |
| 8 | Buono | Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina. | Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina |
| 9 | Ottimo | Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo | Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina |
| 10 | Eccellente | Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente | Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita. |

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

| MODULO | ARGOMENTI E CONTENUTI | PERIODO |
|--|--|----------------------------------|
| M1 Movimento | La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skip, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuit training a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi. | Settembre Ottobre Novembre |
| M2 Linguaggio del corpo | Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo. | Dicembre Gennaio |
| M3 Gioco e sport | La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio | Febbraio Marzo |
| M4 Salute e Benessere | I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso. | Aprile Maggio |

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

| MODULO | ARGOMENTI E CONTENUTI |
|--|--|
| M4 Salute e Benessere | Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Sport in ambiente naturale. |

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

| <u>UDA</u> | <u>ABILITA'/CAPACITA'</u> | <u>CONOSCENZE</u> |
|---|---|--|
| ESSERE CITTADINI ITALIANI: AZIONI E STILI DI VITA CORRETTI. | Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili, volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali, per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. | Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo. Conoscere e adottare comportamenti salutari e stili di vita responsabili, attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva. |

Monopoli lì, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI TPSEE

Prof. Bauer Anna Maria / Lepore Angelo

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 6 (4 laboratorio)

Ore di lezione effettivamente svolte 89 (primo quadrimestre), 69 (secondo quadrimestre dato aggiornato al 5/05)

Testo in adozione: "Nuove tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici" - HOEPLI (Gaetano Conte, Fabrizio Cerri, Maurilio Bertolussi, Maria Conte)

Presentazione della classe

Il gruppo classe è, nel complesso, pienamente sufficiente, molti studenti hanno una buona/ottima preparazione di base e partecipano in modo costante e proficuo al dialogo educativo. Sette alunni presentavano, all'inizio dell'anno scolastico, alcune lacune. Per questo motivo, nelle prime lezioni, oltre allo svolgimento degli argomenti previsti dal programma, è stato necessario consolidare le nozioni fondamentali della materia e fare acquisire a tutti gli alunni un adeguato metodo di studio. Quattro dei sette alunni ha raggiunto una sufficiente preparazione alla fine del primo quadrimestre, tre alunni hanno studiato in modo irregolare non raggiungendo una competenza adeguata nella progettazione di impianti elettrici e nella ricerca/scelta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate comunemente negli impianti. Nelle ore di laboratorio gli studenti hanno utilizzato il PLC per la progettazione e implementazione di sistemi automatici. Alcuni studenti hanno raggiunto una buona /ottima competenza nella programmazione dei PLC (anche grazie a corsi pomeridiani organizzati presso l'istituzione scolastica), altri sono in difficoltà soprattutto quando devono risolvere i problemi di automazione non utilizzando il PLC, lavorando solo su carta come richiesto dalla prova scritta d'esame.

CRITICITÀ

Purtroppo ho insegnato la disciplina solo l'ultimo anno, gli studenti hanno avuto tre docenti diversi nei tre anni di studio.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

| Obiettivo | raggiunto da | | | |
|--|--------------------------|-------|--------------|------------------|
| | Eccellen ti (in %) | buone | adeguat e | Non raggiunte |
| Con riferimento alla tabella riportata successivamente in cui c'è una chiara indicazione delle abilità/competenze e conoscenze che gli studenti devono raggiungere attraverso lo | | | | |

| | | | | |
|---|------|------|------|------|
| studio della disciplina attraverso i tre moduli proposti, si specificano, in funzione degli obiettivi di apprendimento, le percentuali raggiunte dagli studenti | | | | |
| M1 | 15,8 | 52,6 | 15,8 | 15,8 |
| M2 | 31,6 | 36,8 | 21,1 | 10,5 |
| M3 | 31,6 | 31,6 | 31,6 | 5,2 |

METODOLOGIE

Lezione dialogata
 Lezione interattiva
 Didattica Laboratoriale
 Discussione guidata
 Ricerche individuali
 Simulazioni
 Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

RECUPERO INDIVIDUALE, PAUSA DIDATTICA, CORSI POMERIDIANI DI APPROFONDIMENTO (PLC)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo e manuali
 Riviste specializz.
 Quaderni didattici di aziende di compon.elettrici
 Appunti e dispense
 Laboratorio di TPSE
 Mappe
 WEB
 EBOOK
 LIM
 CLASSROOM
 TABLET

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifica

Verifiche scritte, verifiche grafiche
 Prove semi-strutturate:
 Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
 Verifiche pratiche di laboratorio (PLC)

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte (comprese prove grafiche), in numero di 3 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
 Verifiche orali: almeno 2 per quadrimestre.
 Verifiche pratiche: 2 primo quadrimestre, 4 secondo quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera

della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline

della partecipazione alle attività d'aula

del lavoro in team

dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati

dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

| | |
|----------------------|---------------|
| Non raggiunto | 10,5 % |
| Adeguati | 21,1 % |
| Buoni | 36,8 % |
| Eccellenti | 31,6 % |

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle griglie condivise dal Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie, nel complesso, hanno partecipato ai colloqui pomeridiani. Purtroppo, i genitori degli alunni più in difficoltà non hanno partecipato ai colloqui pomeridiani e a quelli programmati il Venerdì mattina (3°ora)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

| MODULO | ARGOMENTI E CONTENUTI | PERIODO |
|---|---|---------|
| Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica | Trasmissione e distribuzione: Generalità e classificazioni. Criteri di scelta del sistema di trasmissione. Condizione del neutro nei sistemi trifase. Cabine elettriche MT/BT: Definizioni e classificazioni. Connessione delle cabine MT/BT alla rete di distribuzione. Schemi tipici delle cabine elettriche. Scelta dei componenti lato MT. Trasformatore MT/BT. Scelta dei componenti lato BT. Sistemi di protezione e loro scelta. Impianto di terra delle cabine. Sistemi di distribuzione in media e bassa tensione: Baricentro elettrico di un impianto. Sistemi di distribuzione in media tensione. Sistemi di distribuzione in bassa tensione. Connessione degli utenti passivi alla rete pubblica di bassa tensione. Rifasamento degli impianti elettrici: Cause e conseguenze di un basso fattore di potenza. Calcolo della potenza reattiva e della capacità delle batterie | |

| | | |
|---|---|--|
| | di rifasamento. Modalità di rifasamento. Scelta delle apparecchiature di protezione e manovra Applicazioni Cabina MT/BT: Dimensionamento di una cabina elettrica di trasformazione e smistamento. Sistema di distribuzione per un impianto industriale alimentato in bassa tensione. | |
| Produzione e utilizzazione dell'energia elettrica | Produzione e distribuzione dell'energia elettrica: Produzione e trasporto dell'energia elettrica. Centrali di produzione tradizionali: Cenni sugli Impianti idroelettrici. Impianti termoelettrici e impatto ambientale. Energia alternativa: Impianti fotovoltaici. Impianti eolici. Impianti geotermici. | |
| Linguaggio di programmazione e del PLC | Programmazione del PLC: elaborazione booleana istruzioni, con elementi di base (temporizzatori, contatori, merker, set e reset). Algoritmo di programmazione. | |

| <u>Modulo</u> | <u>ABILITA'/CAPACITA'</u> | <u>CONOSCENZE</u> |
|---|---|---|
| <p>Trasmissione e distribuzione: Generalità e classificazioni. Criteri di scelta del sistema di trasmissione. Condizione del neutro nei sistemi trifase.</p> <p>Cabine elettriche MT/BT: Definizioni e classificazioni. Connessione delle cabine MT/BT alla rete di distribuzione. Schemi tipici delle cabine elettriche. Scelta dei componenti lato MT. Trasformatore MT/BT. Scelta dei componenti lato BT. Sistemi di protezione e loro scelta. Impianto di terra delle cabine.</p> <p>Sistemi di distribuzione in media e bassa tensione: Baricentro elettrico di un impianto. Sistemi di distribuzione in media tensione. Sistemi di distribuzione in bassa tensione. Connessione degli utenti passivi alla rete pubblica di bassa tensione.</p> <p>Rifasamento degli impianti elettrici: Cause e conseguenze di un basso fattore di potenza. Calcolo della potenza reattiva e della capacità delle batterie di rifasamento. Modalità di rifasamento. Scelta delle apparecchiature di protezione e manovra</p> <p>Applicazioni Cabina MT/BT: Dimensionamento di una cabina elettrica di trasformazione e smistamento. Sistema di distribuzione per un impianto industriale alimentato in bassa tensione.</p> | <p>Saper scegliere i sistemi di protezione contro le sovracorrenti per impianti utilizzatori BT di media complessità.</p> <p>Saper dimensionare impianti di rifasamento in bassa tensione.</p> <p>Saper scegliere il sistema di distribuzione adatto al caso per impianti BT di media complessità.</p> <p>Saper eseguire il dimensionamento di massima di una cabina elettrica MT/BT e saperne disegnare lo schema unifilare.</p> <p>Saper consultare la documentazione esistente, anche in forma multimediale, per trarre le informazioni necessarie per l'attività da svolgere.</p> | <p>Caratteristiche degli apparecchi di manovra e protezione contro le sovracorrenti usati negli impianti BT.</p> <p>Sistemi per il rifasamento degli impianti elettrici di bassa tensione.</p> <p>Struttura e i componenti delle cabine elettriche MT/BT.</p> <p>Caratteristiche dei trasformatori delle cabine elettriche MT/BT.</p> |
| <p>Produzione e distribuzione dell'energia elettrica: Produzione e trasporto dell'energia elettrica.</p> <p>Centrali di produzione tradizionali: Cenni sugli Impianti idroelettrici. Impianti termoelettrici e impatto ambientale.</p> <p>Energia alternativa: Impianti fotovoltaici. Impianti eolici. Impianti geotermici.</p> | <p>Saper descrivere i processi che, a partire dalle fonti primarie o rinnovabili, consentono di produrre energia elettrica, individuandone le potenzialità e i limiti.</p> <p>Saper consultare la documentazione esistente, anche in forma multimediale, per trarre</p> | <p>Aspetti generali, tecnici ed economici della produzione dell'energia elettrica.</p> <p>Funzionamento e componenti delle centrali elettriche di produzione.</p> <p>Funzionamento e principali componenti degli impianti di produzione da fonti rinnovabili.</p> |

| | | |
|---|---|---|
| | le informazioni necessarie per l'attività. | |
| Programmazione del PLC: elaborazione booleana istruzioni, con elementi di base (temporizzatori, contatori, merker, set e reset). Algoritmo di programmazione. | Saper analizzare e progettare le soluzioni più idonee per l'interfacciamento di PLC con sensori e attuatori di vario tipo Saper eseguire l'indirizzamento delle variabili (bit e word) di un PLC, utilizzare software applicativi. progettare semplici impianti automatici in logica programmabile, eseguire il cablaggio degli I/O, verificare il funzionamento dell'applicazione | Aspetti generali dell'automazione industriale. Funzionamento e modalità di utilizzo delle varie apparecchiature ausiliari e di comando e segnalazione, dei sensori e degli attuatori, Caratteristiche dei linguaggi_programmazione del PLC Funzioni di base dei PLC: contatti, bobine, temporizzatore, contatore, funzioni di confronto. |

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

| <u>Modulo</u> | <u>ABILITA'/CAPACITA'</u> | <u>CONOSCENZE</u> |
|---|--|---|
| Diritto del lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro | Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro. Conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'istituzione. | Impianto di terra delle cabine. Tensione di passo e di contatto. |
| Impianti fotovoltaici | Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità | Radiazione solare Funzionamento della cella fotovoltaica Moduli fotovoltaici Generatore e inverter fotovoltaico Producibilità di un impianto Parallelo con la rete, accumulo e misura dell'energia |

Monopoli li, 06 maggio 2025

ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

| PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA | | | | | | | | |
|--|---|--|--|----------------|-----------------|---|---|---|
| NUCLEO CONCETTUALE | <u>COSTITUZIONE X</u> | ANNO CURRICOLARE | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| | | SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale | 7 | | | | ⊗ |
| | | CITTADINANZA DIGITALE | PERIODO DI SVOLGIMENTO | I quadrimestre | II quadrimestre | | | |
| <p>COMPETENZE</p> <p>Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> | | <p>DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>IRC SCIENZE MOTORIE TPSEE</p> | | | | | | |
| <p>CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)</p> <p>SCIENZE MOTORIE Scienze Motorie e Sportive: Benessere Psicofisico. IRC -Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; -Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana TPSEE Diritto del lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro</p> | <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>C1 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>C1 Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> | | | | | | | |

| | | |
|---|---|--|
| | <p>C1 Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</p> <p>C1 Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p>C1 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.</p> <p>C3 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro</p> <p>C3 Conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p> <p>C3 Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p> <p>C3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>C3 Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p> <p>C4 Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> | |
| <p>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO ESSERE CITTADINI ITALIANI: AZIONI E STILI DI VITA CORRETTI</p> | | |

| | |
|---|---|
| METODOLOGIE Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning | MODALITÀ DI VERIFICA Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento. |
|---|---|

| ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' | | | |
|--------------------------------------|----------------|-------------------|---|
| N. ore | Periodo | Disciplina | Contenuto/Attività |
| 2 | I Q | IRC | Principi fondamentali della costituzione della repubblica italiana - il sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente |
| 2 | II Q | SCIENZE MOTORIE | Benessere psicofisico |
| 3 | I Q | TPSEE | Diritto del lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro |

| PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA | | | | | | | |
|---|--|---|-----------------------|---|------------------------|---|---|
| NUCLEO CONCETTUALE | COSTITUZIONE | ANNO CURRICOLARE | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | | | | | | | ⊗ |
| | <u>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ X</u> | NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale | 19 | | | | |
| | CITTADINANZA DIGITALE | PERIODO DI SVOLGIMENTO | I quadrimestre | | II quadrimestre | | |
| COMPETENZE Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. | | DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO-STORIA TPSEE INGLESE IRC | | | | | |
| CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum) IRC AGENDA 2030 - Ambiente; -Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana INGLESE Le fonti energetiche rinnovabili. L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi; i 17 goals dell'Agenda 2030. Marketing strategy: profili professionali e organizzazione aziendale. TPSEE Impianti fotovoltaici ITALIANO-STORIA L'evoluzione delle fonti di energia: dalla macchina alle energie rinnovabili | OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum) C5 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. C5 Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. C5 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. C7 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. C7 Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, | | | | | | |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>C7 Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p> | |
| <p>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</p> <p>PROGRESSO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO: QUALI CONSEGUENZE?</p> | | |
| <p>METODOLOGIE</p> <p>Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning</p> | | <p>MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p> |

| ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ | | | |
|-------------------------------------|-----------------|---------------------|--|
| N. ore | Periodo | Disciplina/e | Contenuto/Attività |
| 2 | I Q | IRC | Agenda 2030 |
| 4 | II Q | Italiano - Storia | Attività L'evoluzione delle fonti di energia: dalla macchina alle energie rinnovabili Tecnologia ed ecosostenibilità: due concetti interconnessi |
| 3 | II Q | Inglese | Agenda 2030 |
| 2 | I Q | Inglese | Energie rinnovabili e inquinamento |
| 2 | II Q | | |
| 6 (3+3) | I / II Q | TPSEE | Impianti fotovoltaici |

| PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA | | | | | | | | |
|--|--|--|--|----------------|---|-----------------|---|---|
| NUCLEO CONCETTUALE | COSTITUZIONE | ANNO CURRICOLARE | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| | | SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ | NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale | 7 | | | |  |
| | | <u>CITTADINANZA DIGITALE</u> _____ X | PERIODO DI SVOLGIMENTO | I quadrimestre | | II quadrimestre | | |
| COMPETENZE Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. | | DISCIPLINE COINVOLTE MATEMATICA IRC | | | | | | |
| CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum) MATEMATICA Dominio, simmetrie, zeri e segno di una funzione Limiti di una funzione negli estremi finiti e infiniti del dominio Punti stazionari di una funzione IRC Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; Etica dell'I.A. | OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum) C10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. C10 Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. C10 Distinguere i fatti dalle opinioni. C10 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. C11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. C11 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. C12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. | | | | | | | |

| | | |
|---|--|---|
| | <p>C12 Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p> <p>C12 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.</p> <p>C12 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p> | |
| TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO | | |
| CONSAPEVOLEZZA IN RETE | | |
| METODOLOGIE | | MODALITÀ DI VERIFICA |
| <p>ESEMPIO: Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning</p> | | <p>ESEMPIO: Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p> |

| ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ | | | |
|-------------------------------------|----------------|---------------------|---|
| N. ore | Periodo | Disciplina/e | Contenuto/Attività |
| 5 | II Q | MATEMATICA | Lettura analitica di grafici |
| 2 | II Q | IRC | L'affidabilità delle fonti. IL DIRITTO DI PRIVACY Etica dell'I.A. I.A. ACT - Regolamento 1689/2024, europeo sull'intelligenza artificiale |

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

| Nucleo concett | Livello avanzato 10 | Livello avanzato 9 | Livello buono 8 | Livello intermedio 7 | Livello base 6 | Livello base non raggiunto 5 | Livello base non raggiunto 4/3 |
|------------------------------|---|---|---|---|--|--|---|
| COSTITUZIONE | <p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p> | <p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p> | <p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p> | <p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p> | <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p> | <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p> | <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p> |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | <p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> | <p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> | <p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> | <p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p> | <p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> | <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> | <p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> |
| CITTADINANZA DIGITALE | <p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p> | <p>Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p> | <p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p> | <p>In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito</p> | <p>Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p> | <p>Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p> | <p>Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p> |

| DISCIPLINA | TEMATICHE |
|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Naturalismo e Verismo Decadentismo Il superuomo: D'Annunzio La lettura simbolica della natura: Pascoli Poetiche e generi letterari tra due secoli: Svevo, Pirandello Ermetismo e Neorealismo |
| STORIA | Il primo Novecento La prima guerra mondiale Il primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi La seconda guerra mondiale e la Shoah Il secondo dopoguerra |
| MATEMATICA | Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale Studio di funzioni Integrali indefiniti Integrali definiti |
| LINGUA INGLESE | Renewable, non renewable energies; Electronics; Automation; |
| SISTEMI AUTOMATICI | Sistemi di controllo e regolazione Analisi a regime Stabilità Trasduttori |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | Produzione, distribuzione e trasmissione dell'energia Schemi in logica programmabile Rifasamento cabine di trasformazione |
| ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA | Macchina asincrona Macchina sincrona Motore in corrente continua |
| SCIENZE MOTORIE | Le regole, lo sport e il fair play Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Lo sport in ambiente naturale: benefici psicofisici Lo sport come fenomeno sociale |
| RELIGIONE | Introduzione alla morale Etica delle relazioni Etica della vita. Scienza e fede. |
| EDUCAZIONE CIVICA | Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale |

Omissis

..